

Parlamentari e amministratori del territorio: «Faremo pressing perché Alitalia mantenga il collegamento con Milano»

«Altri sei mesi prima di sopprimere il volo»

E' la richiesta delle Camere di commercio di Brindisi, Taranto e Lecce

BRINDISI — Attivarsi a tutti i livelli affinché il volo Brindisi-Malpensa non sia cancellato il 29 ottobre prossimo attuando un «pressing» su Alitalia al fine di farla recedere da tale decisione. Oppure, in subordine, se l'obiettivo non dovesse essere raggiungibile, chiedere alla compagnia di bandiera il congelamento per almeno sei mesi della soppressione del volo. Sono queste le due linee guida emerse a margine dell'incontro convocato dal presidente della Camera di commercio leccese, Alfredo Prete, per esaminare i problemi dell'aeroscalo di Brindisi.

Le due richieste, insieme con quella di risolvere comunque il problema del collegamento con Milano attraverso l'attivazione di nuovi vettori, che consentano anche un abbattimento delle tariffe, sarà formalizzata compiutamente in un documento unitario. Quest'ultimo dopo essere stato condiviso da tutti i presenti al tavolo, sarà inviato nei prossimi giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture, all'Assessorato Regionale ai Trasporti e alla Aeroporti di Puglia, onde trovare una soluzione. Al tavolo di confronto erano presenti tra gli altri i presidenti delle Camere di Commercio di Brindisi, Giovanni Brigante, e di Taranto, Emanuele Papalia, il senatore di An Alfredo Mantovano, il deputato di An Ugo Lisi, i consiglieri regionali Piero Manni (Rifondazione) e Dario Stefano (Margherita), la vicepresidente della Provincia di Lec-



Dal Salento l'invito all'Alitalia di non sopprimere il volo Brindisi Milano

ce, Loredana Capone, la sindaca di Lecce, Adriana Poli Bortone, il presidente di Confindustria Lecce, Piero Montinari e la commissaria dell'Apt Lecce, Stefania Mandurino. Assente l'amministratore unico degli Aeroporti di Puglia, Domenico Di Paola, ma non si sono fatti vedere i rappresentanti della Regione, del Governo e della stessa Alitalia. Le assenze sono

state stigmatizzate prima dalla sindaca di Lecce, Adriana Poli Bortone, e poi dal senatore Mantovano. «Al tavolo convocato in Camera di Commercio - dice Mantovano - c'erano tre assenti: il Governo nazionale, il Governo regionale e Alitalia. Se è comprensibile in una logica ormai consolidata di dismissione l'assenza di Alitalia, è ingiustificabile quella della Re-

gione e del Governo». La sindaca Poli Bortone ieri mattina ha chiesto addirittura il rinvio dell'incontro per la mancanza di interlocutori. Con Mantovano anche il deputato Lisi, il consigliere Saverio Congedo e il capogruppo di Fi alla Regione, Rocco Palese, che parla di «inqualificabili assenze».

Ma i rappresentanti dell'Unione non sono d'accordo. «La compattezza delle Istituzioni rappresenta un punto di forza che farà la differenza anche in una vicenda delicata come quella dell'Alitalia», afferma il consigliere regionale dell'Udeur, Antonio Buccoliero.

Antonio Portolano

HANNO DETTO

Alfredo Mantovano
senatore di An



Al tavolo convocato nella Camera di Commercio c'erano tre assenti: il Governo, la Regione e l'Alitalia. Se è comprensibile quella di Alitalia, non è così per le due Istituzioni

Antonio Buccoliero
consigliere regionale Udeur



La compattezza delle Istituzioni, delle associazioni e dei sindacati rappresenta un punto di forza che farà la differenza anche in una vicenda come quella dell'Alitalia

LE RICHIESTE

Le due richieste, insieme a quella di tenere i prezzi bassi, saranno formalizzate compiutamente in un documento unitario